

Don Luigi Bonarrigo



Lo Scapolare della Madonna del Carmelo

Premessa

Con questo libretto si vuole spiegare l'importanza di un'importantissima devozione, quella allo Scapolare della Madonna del Carmelo, o Madonna del Carmine, e le grazie promesse a chi intende indossarlo.



La storia della Devozione allo Scapolare

Innanzitutto, il Monte Carmelo è un monte che fa riferimento al profeta Elia e si trova in Terrasanta.

Al tempo del profeta ci fu una grande carestia e siccità. Dopo che Elia invocò l'aiuto di Dio, vide arrivare dal mare una nuvola che portò finalmente la pioggia.

In quella nuvola la tradizione vede rappresentata l'immagine della Madonna, cioè colei che riporta la vita dove c'è la morte, che porta Gesù Cristo dove c'è la morte del peccato.

Da qui l'inizio dell'importanza del Monte Carmelo.

Nei secoli a seguire, nel tempo cristiano, ci furono degli eremiti che, rifacendosi a quanto accadde ad Elia, incominciarono a vivere su questo monte e da qui nacque l'ordine dei Carmelitani.

Nel 1200 l'ordine carmelitano subì una sorta di persecuzione a causa di contraddizioni e calunnie all'interno della Chiesa, rischiando di essere abolito.

Il generale dei Carmelitani, San Simone Stock, si mise in preghiera e, nella notte tra il 15 e il 16 luglio 1251 (il 16 luglio diverrà poi il giorno in cui si festeggia la Madonna del Carmine), ebbe la grazia di un segno speciale: vide apparire la Madonna, corteggiata da una grande schiera di angeli, che teneva in mano lo Scapolare.

Spesso nei dipinti viene ritratta questa scena: la Madonna con lo Scapolare in mano che lo porge ad un carmelitano che è, appunto, San Simone.

In questa apparizione la Madonna gli disse così:



“Prendi, o diletteatissimo figlio, questo Scapolare del tuo ordine, contrassegno della mia confratellanza, privilegio a te e a tutti i Carmelitani che, morendo con questo addosso, non andrete al fuoco eterno. Ecco un segno di salute, uno scampo dai pericoli, un segno di alleanza e di pace con voi in sempiterno”.

Questa promessa che la Madonna fece a San Simone, e a tutti i Carmelitani, è chiamata la ***“Grande Promessa”***.

Lo scapolare era un oggetto già esistente, ed era chiamato anche “abitino”, perché i monaci lo mettevano sopra all'abito monastico, davanti e dietro, per non sporcarsi

quando facevano servizio in casa, in convento, in monastero.

Dopo l'apparizione a San Simone, lo Scapolare divenne il simbolo di quella croce che i monaci sono chiamati a prendere su di loro come discepoli di Cristo.

Questa grazia legata ai Carmelitani, per la quale chi avesse portato lo Scapolare tutta la sua vita non avrebbe visto il fuoco dell'Inferno e si sarebbe salvato, fu estesa poi anche ai terziari carmelitani e, di seguito, anche a tutti i fedeli cristiani e dalla promessa iniziale fatta a San Simone Stock cominciò a diffondersi questa Devozione.

Nel 1300, a Papa Giovanni XXII, accadde un altro segno straordinario: la Madonna si presentò a lui e promise che chi avesse portato lo Scapolare sarebbe stato sollevato dalle fiamme del Purgatorio nel primo sabato dopo la morte.

Questa promessa viene chiamata ***“Privilegio Sabatino”***, in quanto chi avesse portato lo Scapolare per tutta la vita, giorno e notte, sarebbe stato accolto in cielo dal Signore il sabato dopo la morte, facendo al massimo sette giorni di Purgatorio.

Per poter usufruire del Privilegio Sabatino, però, la Madonna chiese a Giovanni XXII che la persona, oltre a portare lo Scapolare:

- ✓ recitasse tutti i giorni l'Ufficio della Madonna;
- ✓ oppure recitasse tutti i giorni il breviario;
- ✓ oppure si astenesse dalle carni oltre che il venerdì, anche il mercoledì ed il sabato.

Promesse ed impegni legati allo Scapolare

Ricapitolando, le promesse che la Madonna fa a chi porta lo Scapolare sono:

➤ per la **Grande Promessa**: di non andare all'Inferno;

➤ per il **Privilegio Sabatino**: di andare in Paradiso il sabato successivo al giorno della morte.

Queste promesse, questi privilegi sono grandissimi!

Lo Scapolare non va considerato come un amuleto, ma come un sacramentale da indossare e con degli impegni da seguire:



➤ Per quanto riguarda la **Grande Promessa** l'impegno è quello di:

- vivere la vita cristiana seriamente;
- vivere una vita accompagnata dalla preghiera del rosario (chi si dice devoto alla Madonna, si impegnerà certamente a pregare almeno un rosario al giorno).

➤ Per il **Privilegio Sabatino** sono richiesti degli impegni in più:

- la preghiera dell'ufficio mariano oppure, in alternativa, l'astinenza dalla carne il mercoledì, il venerdì ed il sabato;
- l'impegno della castità, secondo lo stato in cui si trova.

La Madonna, apparendo a Giovanni XXII, chiede che questa devozione venga vissuta in maniera particolarmente casta, sforzandosi di imitarla nella sua purezza e nella sua verginità.

Per chi è sposato, ciò non significa che non ci si deve unire con il proprio coniuge, ma che questa unione va vissuta con purezza di cuore e di corpo. Mentre, per una persona non sposata, la castità è il vivere alla ricerca di una piena continenza.

La castità non riguarda solamente le unioni sessuali, ma è legata anche ad altri aspetti come a cosa e a come si guarda, ad esempio in televisione, a cosa si ascolta, a che discorsi si fanno, e così via, e vale per tutte le età.

Il combattimento per la castità continua fino alla fine della nostra vita e il Privilegio Sabatino ci può aiutare in questo, per essere sempre più simili alla Madonna.

Infatti, molti papi, vescovi e prelati hanno poi confermato che questi privilegi sarebbero stati sicuramente dati a coloro che avessero preso con seria devozione questa pratica.

Ci sono tantissime testimonianze di santi, ma anche di semplici cristiani che, nella storia della Chiesa, sono stati protetti da grandi incendi, da tempeste, da ferite mortali, da infermità pericolose e da tentazioni.

In caso di morte improvvisa, la protezione dello Scapolare non sarà solamente il “non andare all’Inferno” ma anche di morire in stato di grazia, in quanto gli impegni dello Scapolare ci faranno vivere in conformità ai Comandamenti Divini.

Lo Scapolare e la Madonna di Fatima

Durante l'ultima apparizione a Fatima, il 13 ottobre 1917, Maria Santissima si mostrò ai Pastorelli nelle vesti della Madonna del Monte Carmelo, mentre, in altre apparizioni, si era presentata come la Madonna del Rosario.

È come a dire che la Madonna incoraggiava non solamente a pregare il Rosario, ma anche a continuare a praticare la devozione dello Scapolare.

Pensiamo a quante anime, nel XX secolo, potrebbero essersi perse a causa delle guerre, del comunismo, del nazismo e di tutte quelle ideologie e rivoluzioni per le quali molti hanno lasciato la fede cattolica.

Sono stati tempi di grande tribolazione e lo Scapolare poteva, e può esserlo ancora oggi, uno strumento di protezione particolare per non andare all'Inferno o, se pur andando in Purgatorio, esserne liberati rapidissimamente.

La Madonna a Fatima ha ricordato che l'Inferno esiste e che le anime vi soffrono terribilmente! Ai Pastorelli l'ha fatto vedere, hanno tremato, e da quel momento hanno incominciato a fare tantissimi sacrifici affinché le anime non ci andassero.

Apparendo a Fatima come la Madonna del Carmelo è come se avesse voluto ricordarci che già dal 1251 ci aveva dato il modo di non andare all'Inferno, cioè mettendo lo Scapolare!

Come portare lo Scapolare

Lo Scapolare è formato da due tessuti di panno di lana marrone, di tre centimetri per quattro circa, uniti da due lacci, da mettere uno davanti sul petto e uno dietro sulla schiena. Si può mettere sopra o sotto i vestiti, questo è indifferente.

È importante però che **sia sopra di noi** (cioè non in tasca o in borsa) e non deve essere mai tolto se non per fare la doccia e, comunque, bisogna starne senza il minor tempo possibile perché l'impegno è quello di averlo sempre addosso, giorno e notte.



L'imposizione dello Scapolare

Lo Scapolare non possiamo mettercelo da soli ma lo deve imporre un carmelitano, o un prete secolare, seguendo una particolare liturgia.

Dal momento dell'imposizione inizia il tempo nel quale ci si deve impegnare a vivere seriamente il Vangelo ed a pregare il rosario.

È importante sapere che l'imposizione deve essere fatta con l'abitino, cioè lo Scapolare di panno, ma poi è possibile, per varie circostanze, fare un cambiamento e mettere in



sostituzione una medaglietta, che andrà fatta benedire, e che abbia davanti raffigurata la **Madonna del Carmelo** e dietro il **Sacro Cuore di Gesù**.

Anche la medaglietta, come lo Scapolare, è da tenere sempre addosso.

Se lo Scapolare si rompe, o se la medaglia viene smarrita, **si possono sostituire senza la necessità di una nuova imposizione**, dato che l'impegno davanti a Dio e alla Madonna è già stato preso. Lo Scapolare tolto, lo si può conservare o bruciare.

In merito agli impegni del Privilegio Sabatino, se non si può fare né il breviario della Madonna e né l'astinenza della carne, si può chiedere ad un sacerdote di **cambiarlo con un**

altro impegno, cioè con la recita di sette Padre nostro e sette Ave Maria ogni giorno (nei secoli passati c'erano delle persone che erano analfabete e quindi non riuscivano a leggere il breviario della Madonna oppure non riuscivano a fare l'astinenza dalla carne per vari motivi).

Un'altra cosa importante da sapere è che **mettendo lo Scapolare non si fa un voto**; si prende un impegno davanti a Dio ma non si tratta di un voto; di conseguenza, nel caso in cui non si rispettino gli impegni dello Scapolare, non c'è obbligo di confessarlo, anche perché sarebbero impegni che riguardano di per sé la vita cristiana, quindi siamo già tenuti a viverli e lo Scapolare solamente ce li ricorda.

Lo Scapolare si può mettere anche ai bambini, quelli che non sono arrivati all'età della ragione. Oggi questo lo si fa meno rispetto ai tempi in cui c'erano grandi pestilenze, malattie incurabili o la guerra; i bambini potevano morire dal momento all'altro e si metteva loro lo Scapolare così, qualora fossero morti, avrebbero potuto subito raggiungere il Paradiso.

Sarebbe un gran bene farlo anche oggi.

Le indulgenze dello Scapolare

Ci sono anche delle indulgenze concesse a chi indossa con devozione lo Scapolare:

- **baciando lo Scapolare** si ottiene un'indulgenza parziale, che ci sconta del purgatorio; pertanto, andrebbe fatto tutti i giorni.
- **in vari giorni dell'anno**, si può ottenere addirittura **l'indulgenza plenaria**, grazie alla quale siamo totalmente purificati dalle pene legate alle nostre colpe (sempre rispettando le condizioni necessarie all'ottenimento dell'indulgenza cioè la confessione, l'Eucarestia e la preghiera per il Papa e per la Chiesa almeno con un Pater, Ave, Gloria ed un Credo).



Questi giorni sono:

- o il giorno dell'investitura del proprio Scapolare;
- o il 16 maggio, festa di S. Simone Stock;
- o il 16 luglio, festa della Madonna del Carmelo;
- o il 20 luglio, festa di Sant'Elia;
- o il 1° ottobre, festa di Santa Teresa di Gesù Bambino;
- o il 15 ottobre, festa di Santa Teresa d'Avila;
- o il 14 dicembre, festa di San Giovanni della Croce e di tutti i santi Carmelitani.

Santa Teresa di Gesù Bambino, Santa Teresa d'Avila e San Giovanni della Croce sono stati tre grandi santi carmelitani; per questo si può ottenere, nel loro giorno, tali indulgenze.

La funzione dello Scapolare

Lo Scapolare è un oggetto sacro (**un sacramentale**) che ci permette di ricordarci chi siamo.

Come, ad esempio, la talare ricorda al sacerdote la sua funzione, così lo Scapolare ci ricorda che siamo di Maria, che abbiamo degli impegni e che dobbiamo viverli in un certo modo, come spiegato prima, in maniera casta.

A volte viviamo una vita un po' così, trascinata, ed i sacramentali sono tutti aiuti che ci vengono dal Cielo a ricordarci cosa siamo chiamati ad essere e dove siamo destinati.

La Madonna ci ama e vuole di più per noi. Per questo ci offre lo Scapolare per evitare che andiamo all'Inferno ma subito in Paradiso, ma sta a noi non rifiutare e non rinunciare a queste grazie.

Infatti, bisogna fare attenzione a non lasciarci travolgere dalla mentalità troppo razionalista dei tempi d'oggi, cioè che queste devozioni siano cose un po' passate, oppure considerandole come amuleti, pensando che basti indossare lo Scapolare per non andare all'Inferno; questo non è detto perché dipende da come abbiamo vissuto.

Coloro che mettono in casa o indossano dei portafortuna, a volte anche insieme a crocifissi e rosari (**i cornetti e i ferri di cavallo sono portafortuna idolatrici che offendono gravemente Dio!**), e poi pensano di poter fare quello che vogliono perché tanto hanno questi oggetti che li proteggono, si sbagliano! È, invece, vero il contrario dato

che quel cornetto, essendo un atto di idolatria, ci porta lontano da Dio, e ancora di più si rischia l'Inferno!

Non si devono assolutamente indossare questi oggetti e bisogna togliere i cornetti, i ferri di cavallo dalle case perché sono pericolosissimi!!

Lo Scapolare non è un amuleto!

Se una persona mette lo Scapolare ma poi non vive secondo il Vangelo rischia comunque la salvezza della sua anima.

Bisogna fare attenzione anche a non banalizzare le apparizioni di Maria o a pensare che queste devozioni siano cose del passato.

Maria è riapparsa come Madonna del Carmelo a Fatima, luogo in cui vi sono state apparizioni riconosciute dalla Chiesa e da tanti pontefici e così importanti da aver determinato le sorti del XX secolo e fatto ormai la storia della Chiesa stessa.



Perciò, possiamo e dobbiamo vivere con certezza l'impegno dello Scapolare, sicuri di ottenere le grazie promesse.

La protezione dello Scapolare

Innumerevoli sono state le grazie di protezione e di conversione accadute nella vita delle persone che hanno portato lo Scapolare; segni visibili sulla Terra sulla veridicità delle promesse legate allo Scapolare.

La Madonna fa queste grazie per darci certezza di ottenere quanto promesso a chi indossa con serietà questo sacramentale.

Un celebre predicatore di Francia, padre De La Colombiere, che è stato il padre spirituale di Santa Margherita Maria Alacoque (colei che ha ricevuto a Paray-Le-Monial le rivelazioni del Sacro Cuore di Gesù) disse:

“Non c'è nessuna devozione così importante, tanto confermata con miracoli e prodigi come la devozione dell'Abitino di Maria Santissima del Carmine”.

Siamo alla fine del 1600, prima dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese, quando le persone erano ancora ,possiamo dire, “semplici”.

Poi, con l'illuminismo, ma soprattutto dall'inizio del 1800 in poi, moltissimi, in particolare quelle che studiavano, hanno iniziato a pensare che non serve credere.

Il pensiero era: “Io ho la mia ragione, devo condurre la mia vita secondo la mia ragione, Dio non esiste, Dio non mi interessa, il mio dio è la mia mente, la mia ragione”.

Ancora oggi vediamo le conseguenze di queste ideologie: per cui le chiese si svuotano a causa di questo razionalismo che ha così tanto prevalso.

Invece queste devozioni, nelle persone semplici, portano tanto frutto. Basta avere un cuore umile e dire: “L’ha detto la Madonna, i papi l’hanno confermato, allora io lo vivo!”

Proponiamo lo Scapolare anche a chi, ad esempio, ha bisogno di fortificarsi nella vita cristiana, a chi ha già cominciato il proprio cammino, ma è debole; questo potrebbe essere un aiuto o uno sprone a sentire la chiamata della Madonna ad essere più fedele al Vangelo.



Siamo liberi di credere alle grazie legate allo Scapolare, ma ricordiamoci che certe rivelazioni testimoniano quanto sia duro il Purgatorio e quanto produca delle pene terribili. Se si possono evitare, ben venga.

Il Purgatorio non è come l’Inferno, ma è comunque una situazione di grande sofferenza, e se ci trovassimo lì sicuramente ci pentiremmo di non aver ascoltato chi ci consigliava di indossare lo Scapolare e di non aver vissuto gli impegni previsti.

Lo Scapolare e il momento della morte

È importante ricordare che lo Scapolare va tenuto anche nel momento della propria morte.

La prima cosa da fare, con un moribondo, è sempre di chiamare il sacerdote per fargli ricevere i Sacramenti: confessione, unzione degli infermi e viatico.

Se, però, una persona ha portato nella sua vita lo Scapolare e poi, ad esempio, per i medicinali o le fasciature ha dovuto toglierlo, bisogna cercare di rimettiamoglielo affinché possa morire con lo Scapolare addosso.

Anche per noi stessi, avvisiamo i nostri familiari che vogliamo tenere lo Scapolare addosso in caso di morte.

Prima i Sacramenti, ma poi lo Scapolare, perché i primi ci permettono di morire in stato di grazia, e quindi di non andare all'Inferno, il secondo, con il Privilegio Sabatino, ci permette di andare rapidamente in Cielo.

Ogni uomo che nasce sulla terra ha come fine di stare con Dio per l'eternità e Lui ci ama così tanto che non solo ha dato la sua vita per noi, ma con queste devozioni ci manifesta che vuol far di tutto per portarci il prima possibile in Paradiso.

Noi che conosciamo Dio e questo suo immenso amore per le anime, pratichiamo e diffondiamo questa devozione;

È un impegno sì, ma non così grande.

LE LITANIE DELLA MADONNA DEL CARMELO

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.

Padre del cielo, che sei Dio	Abbi pietà di noi
Figlio redentore del mondo, che se Dio	Abbi pietà di noi
Spirito Santo, che sei Dio	Abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio	Abbi pietà di noi
Santa Maria	Prega per noi
Santa Madre di Dio	Prega per noi
Santa Maria del Monte Carmelo	Prega per noi
Santa Maria dello Scapolare	Prega per noi
Madre di Cristo	Prega per noi
Madre mite	Prega per noi
Madre dolce	Prega per noi
Madre e signora del Carmelo	Prega per noi
Madre che ascolta i figli	Prega per noi
Madre propizia con i figli	Prega per noi
Madre che ci consola nell'esilio	Prega per noi
Madre che ci protegge nell'ora della morte	Prega per noi
Madre sempre vergine	Prega per noi
Vergine purissima	Prega per noi
Vergine immacolata	Prega per noi
Vergine intemerata	Prega per noi
Vergine singolare	Prega per noi
Vergine in ascolto della Parola	Prega per noi
Patrona nostra dolcissima	Prega per noi

Sorella nostra amabile	Prega per noi
Maestra nostra sapiente	Prega per noi
Mistica stella del Monte Carmelo	Prega per noi
Fiore del Carmelo	Prega per noi
Vite in fiore	Prega per noi
Splendore del cielo	Prega per noi
Stella del mare	Prega per noi
Luce nella notte dello spirito	Prega per noi
Ceppo di lesse che fiorisce	Prega per noi
Giglio cresciuto tra le spine	Prega per noi
Terra di Dio	Prega per noi
Piena della grazia divina	Prega per noi
Eletta sposa di Dio	Prega per noi
Dimora del verbo incarnato	Prega per noi
Via retta che conduce al cielo	Prega per noi
Guida sicura al monte che è Cristo	Prega per noi
Chiave e porta del Paradiso	Prega per noi
Vello bagnato della rugiada divina	Prega per noi
Decoro del Carmelo	Prega per noi
Rosa fragrante	Prega per noi
Profumo del Carmelo	Prega per noi
Modello dei Carmelitani	Prega per noi
Modello dei contemplativi	Prega per noi
Fertile giardino del Monte Carmelo	Prega per noi
Pioggia ristoratrice nella siccità	Prega per noi
Forte armatura contro il male	Prega per noi
Scudo di salvezza	Prega per noi

Elmo di speranza	Prega per noi
Corazza di giustizia	Prega per noi
Rimedio del peccato	Prega per noi
Nostra avvocata	Prega per noi
Scudo contro i dardi del nemico	Prega per noi
Regina del silenzio	Prega per noi
Regina di tutti i santi carmelitani	Prega per noi
Regina di tutti i martiri carmelitani	Prega per noi
Regina di tutti i mistici carmelitani	Prega per noi
<i>Agnello di Dio che togli i peccati del mondo</i>	<i>Perdonaci, Signore</i>
<i>Agnello di Dio che togli i peccati del mondo</i>	<i>Ascoltaci, Signore</i>
<i>Agnello di Dio che togli i peccati del mondo</i>	<i>Abbi pietà di noi</i>

Prega per noi madre e decoro del Carmelo e saremo fatti degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo: O Dio che hai onorato l'Ordine del Carmelo con il titolo glorioso della Beata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio, concedi a noi che ne celebriamo la bellezza, di poter giungere, forti del suo aiuto, alla vetta del monte che è Cristo Signore. Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

